

Gender Gap e pandemia: le Coding Girls combattono le disuguaglianze di genere

Pubblicato il 12 Gennaio 2021 | By Lucia Schinzano | In Innovazione, RICERCA E TECNOLOGIA, Scuola, SOCIETÀ



Con la pandemia non solo le donne guadagnano meno, risparmiano meno e ottengono lavori che garantiscono meno sicurezza e stabilità, ma sono anche più stressate da nuove priorità familiari

Il progetto di Fondazione Mondo Digitale aiuta a superare le disuguaglianze di genere tecnologico e offre a 15mila giovani donne l'opportunità di esprimere il proprio potenziale superando stereotipi e barriere, soprattutto in tempo di emergenza sanitaria.

Le disuguaglianze di genere sono ormai diventate un tema caldo anche sui social, come mostra l'indagine **Datalab di Eni** su ricerche Google e hashtag di Twitter, e continuano ad aggravarsi con l'emergenza sanitaria. Il **policy brief** pubblicato dall'Onu mostra come il forte impatto del virus sulle donne abbia reso ancora più complesso il quadro di disparità economiche e sociali: non solo le donne guadagnano meno, risparmiano meno e ottengono lavori che garantiscono meno sicurezza e stabilità, ma sono anche più stressate da nuove priorità familiari. Servono risposte concrete, eque e inclusive, con traguardi raggiungibili, come quello indicato dal **Piano operativo della Strategia nazionale per le competenze digitali del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (MID)**: **quadruplicare** entro il 2025 **il numero di laureate in discipline scientifiche e tecnologiche.**

Generazione Z al femminile

Il progetto Coding Girls, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, si inserisce in questa linea di intervento e propone un originale modello di **formazione, sensibilizzazione e orientamento** allo studio e alle **professioni dei settori della scienza e della tecnologia** per le studentesse di tutta Italia. Il 21 ottobre 2020 è stata lanciata la settima edizione del programma con un evento live su Facebook, animato dalle testimonianze di donne protagoniste con diversi ruoli sociali e professionali. Nel contesto attuale di regressione della gender equality in molti paesi del mondo, il programma è una **soluzione strategica importante per incrementare le competenze digitali e trasversali di 15.000 ragazze della Generazione Z** e potenziare le opportunità occupazionali. Punto di forza del progetto è un'alleanza collaborativa tra istituzioni e grandi aziende, che coinvolge enti come l'Ambasciata Americana a Roma, l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, la Compagnia di San Paolo, Microsoft, Eni e una rete di 32 partner accademici.

Anno dopo anno Coding Girls ha creato una **rete** sempre più fitta che, in questo periodo storico di crescente incertezza, insicurezza e lontananza, rappresenta un saldo punto di riferimento anche grazie alle declinazioni locali del progetto, le prime a **Torino, Milano e Napoli**. Già nel primo anno l'analisi condotta su un campione ha documentato nei partecipanti un **miglioramento auto percepito nelle competenze informatiche**, un' **umentata consapevolezza delle proprie potenzialità** nell'ambito della **programmazione** e una maggiore propensione a prendere in considerazione una **futura carriera universitaria e lavorativa nell'ambito STEM**, dati molto incoraggianti che confermano il ruolo strategico delle Coding Girls anche per la rinascita post pandemica.

Coding Girls

Covid

differenze di genere

gender gap

studentesse

f Facebook

Twitter

in LinkedIn

Email

Articoli correlati

